

132. — 1534, ind. VII, Aprile 11. — c. 142. — Benedetto da Corte oratore del duca di Milano nomina suoi procuratori Nicolò Bernardo, Lorenzo Bragadino e Francesco Priuli proc. di S. Marco, provveditori sopra i monti (di debito publico), per esigere due cambiali, una di 600 scudi d'oro su Giov. Pietro Affaitati ed una di 400 da Gian Iacopo da Dugnano, datate il 27 Marzo e spedite dal duca di Milano a parziale estinzione del suo debito verso la Signoria veneta (v. n. 133).

Fatto in Venezia nell' anticamera della sala di udienza della Signoria. — Testimoni: Gian Iacopo Leonardi e prete Antonio Pelestrina. — Atti Nicolò Gabrieli not. imp. e ven.

1534, Aprile 19, 20, 21. — V. 1534 Aprile 29, n. 134.

133. — 1534, ind. VII, Aprile 28. — c. 142 t.^o — Istrumento della restituzione fatta dal duca di Milano alla Signoria di Venezia di 10000 scudi d'oro (compresi 1000 mentovati nel n. 132), a conto del prestito fattogli col n. 71, e con sollievo proporzionale della responsabilità di Lodovico Affaitati e Domenico Sauli mallevadori (v. n. 139).

Fatto nel Collegio in Venezia. — Testimoni: il cancellier grande e Antonio del fu Pietro Mazaleolo segr. duc. — Atti Nicolò Gabrieli.

134. — 1534, Aprile 29. — c. 155 t.^o — Istrumento in cui si dichiara, che compiutasi la divisione deliberata col n. 131, come nell' allegato, ad opera di Giorgio Bembo e Girolamo Foscarini, ufficiali alle *rason vecchie*, e dei rappresentanti il monastero di S. Giustina nominati nel detto documento, i detti ufficiali e Michele da Capodistria decano, Mattia decano e cellerario, Zaccaria sindico e Santo Barbarigo avvocato, del detto monastero, si presentarono al doge in pien Collegio ove si estrassero a sorte le parti della tenuta spettanti alla Signoria e al monastero.

Fatto in Venezia, nel Collegio. — Testimoni: Paolo Capodivacca oratore del comune di Padova e Iacopo del fu Gaspare dalla Vedova segretario ducale. — Atti Nicolò Gabrieli.

ALLEGATO: 1534, Aprile 19, 20, 21. — Verbale (in volgare) fatto estendere dagli ufficiali sunnominati (in assenza del loro collega Ettore Loredano) delle divisioni eseguite delle terre, valli ecc. poste in Cona ed al Pizzone, e delle *cuore* nel Foresto, coll' intervento d' essi ufficiali in unione ad Angelo Dal Cortivo e Girolamo Gallo da Piove di Sacco, agrimensori, e a Gianalyse Bondi fattore in Cona per la Signoria, e d' accordo coi rappresentanti del monastero di S. Giustina e loro periti. — Vi sono nominati fra i confinanti: Pietro, Marco e Paolo Ferro, Biagio Vettorato, Tono di Filippo, Giovanni di Vendramino, Barconcino, il Cremonese, Pellegrino Segato, *Nin* Gabellotto, Domenico Guiotto, Antonio Barella, Marchione, Battista Fabiano, Gianmaria Caldin, Domenico Brelante, Girolamo Rossetto, Nicolò *de Labuch*, Sebastiano Giavarina, Mauro e Cecco Fa-